

Al Sig. Sindaco di Barzanò
Sig.ra Francesca Colombo

Barzanò 10 dicembre 2010

Oggetto: Richiesta al governo per la reintroduzione del 5x1000 alle associazioni

I sottoscritti consiglieri comunali del Gruppo di Impegno Civico chiedono di inserire nel prossimo Consiglio comunale l'ordine del giorno allegato per chiedere di ripristinare la legge che assegna il 100% dei fondi del 5 x 1000 a favore delle associazioni che operano nei vari ambiti sul territorio italiano.

Distinti saluti

Giancarlo Aldeghi

Valentino Crippa

Luigi Mauri

**ORDINE DEL GIORNO RELATIVO ALLA RICHIESTA DI IMPEGNO AL GOVERNO
PER LA REINTRODUZIONE DEI FONDI PER IL 5 PER MILLE**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- il Parlamento ha licenziato il testo della nuova "legge per la stabilità" limitando a 100 milioni di Euro i fondi da destinare al "5 x 1.000" per l'anno 2011
- questo significa non rispettare la volontà dei cittadini che liberamente decideranno di versare alle associazioni destinatarie la loro quota del "5 x 1.000" con la prossima dichiarazione dei redditi: solo 100 milioni, rispetto all'intero ammontare del 5 x 1.000, verranno infatti distribuiti alle associazioni, mentre il resto verrà trattenuto dallo Stato
- si tratta di una riduzione del 75% rispetto all'importo destinato nell'anno precedente (peraltro già oggetto di una limitazione rispetto al totale dei fondi raccolti): tale ulteriore taglio si aggiunge a quelli effettuati ai fondi specifici per le politiche di welfare, al bilancio della cooperazione internazionale italiana, ai contributi alle istituzioni internazionali che si occupano di aiuti ai paesi in via di sviluppo e a quelli per la ricerca scientifica, universitaria e sanitaria
- questi tagli si ripercuotono significativamente sull'operatività delle organizzazioni del Terzo Settore, che hanno dimostrato, negli ultimi anni in modo ancora più evidente, una professionalità molto elevata, oggetto di apprezzamento in Italia e all'estero e dunque motivo di orgoglio per il nostro Paese: tali organizzazioni, non diversamente da altre realtà sociali ed economiche, basano la loro attività sulla programmazione finanziaria degli impegni attuali e futuri per rendere sostenibile il proprio agire nei diversi settori di riferimento
- non è la prima volta, purtroppo, che si interviene, con tetti massimi di impegno, per limitare l'operatività del "5 x 1.000", uno strumento che, come poche altre misure di natura fiscale, ha dimostrato di riscuotere un gradimento molto alto dei cittadini italiani (nel 2008 lo hanno utilizzato 14,6 milioni di contribuenti) sin dalla sua prima applicazione
- tagliare i fondi a disposizione del "5 x 1.000" significa quindi limitare drasticamente la libertà dei cittadini di decidere come destinare la propria quota dell'imposta sui redditi direttamente a sostegno degli operatori del Terzo Settore

CONSIDERATO CHE

il Governo ha accolto un Ordine del Giorno presentato dal Partito Democratico che impegna l'Esecutivo a inserire i fondi mancanti nel cosiddetto "decreto milleproroghe" da approvare prima di fine anno

CHIEDE CHE

il Governo si impegni a dare corso all'impegno, sia in presenza di continuità del quadro politico che nel caso l'Esecutivo sia dimissionario per le note vicende legate alla crisi della maggioranza in atto in queste settimane

DISPONE

l'invio del presente Ordine del Giorno approvato al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Presidenti dei due rami del Parlamento ed ai capigruppo consiliari di Camera e Senato